

INCHIESTA SPOLTORE: COMITATO "NO RIFIUTI", "SOSTEGNO A GIUDICI"

26 Luglio 2011

PESCARA - "Un vero e proprio terremoto giudiziario quello che ha coinvolto i vertici dell'amministrazione comunale di Spoltore con le misure restrittive notificate dalla magistratura" dichiara Alessio Di Pasquale, portavoce del Comitato "No Rifiuti" a Fosso Grande

"I reati contestati al sindaco, all'ex presidente del consiglio regionale e ad altri politici e tecnici coinvolti nella vicenda - prosegue - sono numerosi e diversi: esprimiamo il nostro pieno sostegno all'attività dei giudici e vogliamo massima chiarezza su quanto accaduto".

Il territorio di Spoltore che il Comitato difende "da politiche che hanno poco di sviluppo e molto di speculazione è conosciuto per le sue produzioni tipiche come grano, ortaggi ed olio che hanno ricevuto importanti riconoscimenti nelle manifestazioni di categoria, l'urbanizzazione forzata e la trasformazione di zone agricole in artigianali e industriali a scapito dell'agricoltura locale risponde a logiche che non sono quelle della tutela e di uno sviluppo sostenibile".

"Crediamo che sia incredibile - aggiunge Di Pasquale - la creazione di una 'cabina di regia' con 'progettisti occulti' come sostiene la Procura di Pescara che gestisca il territorio in luogo del consiglio comunale che è l'organo sovrano e democratico in quanto espressione della cittadinanza. Evidentemente a Spoltore c'è un concetto di democrazia diverso da quello della Costituzione".

Secondo il Comitato "per Spoltore e gli spoltoresi è un colpo durissimo all'immagine con danni che potranno essere valutati solo in futuro".

"Da un anno facciamo informazione per quanto riguarda la difesa e tutela del territorio e nonostante gli attacchi di certa imprenditoria e di settori della politica trasversali alla destra e alla sinistra siamo andati avanti - conclude Di Pasquale - Non siamo né manettari né giustizialisti, ma l'accaduto lascia l'amaro in bocca ai cittadini ed agli spoltoresi puliti che credono e si riconoscono nelle regole e nella democrazia: quando interviene la magistratura la politica ha fallito come successo a Spoltore".